



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE BENI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. <u>108</u> / gen. del <u>29 GEN. 2013</u>	N. <u>406</u> del <u>27/12/2012</u>
--	-------------------------------------

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI INNESCATO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE OCCIDENTALE DEL MONTE CUCCA IN LOCALITA' "LA FIORA".
Approvazione perizia tecnica ed affidamento lavori alla Soc. M.S. COSTRUZIONI s.r.l. di Roma

L'anno **duemiladodici**, addì 27 del mese di dicembre alle ore 12,00, nel proprio ufficio

IL CAPO SETTORE

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 107 del D. Lgs.vo 267/2000;

Vista la disposizione Sindacale n. 747/Gen.del 19/10/2012 con la quale è stata conferita la P.O. del Settore LL.PP. e Manutenzione Beni Pubblici;

Premesso che:

- A seguito del dissesto idrogeologico del versante occidentale del monte della Cucca che ha provocato il distacco di masse rocciose che hanno danneggiato e messa fuori uso la tratta ferroviaria Fossanova - Terracina, interessando anche la superstrada Prossedi -Terracina che per motivi di sicurezza è stata chiusa al traffico nel il tratto coinvolto alla frana rocciosa;
 - Per gli interventi urgenti di mitigazione del rischio da ulteriori distacchi di masse rocciose la Regione Lazio, previa richiesta, ha concesso un finanziamento straordinario di € 400.000,00 al Comune di Terracina, giusta Determinazione Dipartimentale n.A11556 del 12/11/2012, comunicato con nota prot. n. 526188 del 03/12/2012;
 - In seguito ai sopralluoghi effettuati dal tecnico incaricato geologo dott. Antonio Vernile, è emersa la pericolosità per probabile crollo di altre masse rocciose risultanti allo stato attuale altamente instabili per cui dette aree necessitano di immediato intervento di mitigazione del rischio per le strutture sottostanti e per la pubblica incolumità, evidenziata con la perizia trasmessa dal tecnico con nota prot. n. 59304/I del 19/12/2012;
 - È stata redatta a tale scopo una perizia tecnica estimativa per la realizzazione degli interventi in parola dell'importo complessivo di € 331.768,17 oltre IVA;
 - Al fine di affidare urgentemente i lavori in parola, è stato richiesto alla Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente – Area Difesa del Suolo e Concessioni demaniali un elenco di ditte altamente specializzate per tali interventi.
 - L'Ente, con propria nota prot. n. 543309 del 12/12/2012, ns. prot. n. 59309/I del 19/12/2012 ha indicato tre ditte altamente specializzate, le quali sono state contattate per le vie brevi;
- **Visto** il verbale di somma urgenza redatto in data 20/12/2012 dal Responsabile del Procedimento nel quale si evince la somma urgenza per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 176, comma 1 e 2 del D.P.R. 207/2010, per cui con l'atto stesso vengono assegnati alla ditta MS Costruzioni srl di Roma, i lavori relativi praticando il ribasso percentuale del 10% sui prezzi unitari della perizia estimativa sopra citata;
- **Considerato** che l'importo lordo dei lavori a base di perizia è pari ad € 331.768,17, a cui applicando il ribasso del 10% offerto dalla ditta ne deriva l'importo netto dei lavori pari ad € 300.913,73 + IVA compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 23.223,77;
- **Ritenuto** necessaria l'applicazione della procedura di somma urgenza di cui all'art. 176, commi 1 e 2 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 per affidamento dei lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico da caduta massi sul versante occidentale del monte della Cucca;
- Visto il regolamento di contabilità;
 - Visto il Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.;
 - Visto il D.P.R. n. 207/2010;
 - Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
 - Visto il vigente Statuto;
 - Assunto formale impegno di spesa con la presente determinazione,

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa espresse,

- 1) di approvare la perizia tecnica estimativa dei lavori di somma urgenza per il consolidamento del versante roccioso in frana in località Punta della Cucca, redatta dal personale del Settore LL.PP., dell'importo complessivo di € 400.000,00, composta dai seguenti elaborati: 1) computo metrico estimativo; 2) elenco prezzi unitari e da seguente quadro economico di spesa 3);

A) LAVORI:

- Importo dei lavori a base di perizia	€ 331.768,17
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (7%)	€ - 23.223,77
- Importo dei lavori soggetto a ribasso	€ 308.544,40
- a detrarre il ribasso d'asta del 10%	€ -30.854,44
- Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta ed oneri della sicurezza ...	€ 277.689,96
- oneri della sicurezza	€ 23.223,77
A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 300.913,73

B) SOMME A DISPOSIZIONE:

1. I.V.A. 21% su A)	€ 63.191,88
2. Spese tecniche D.Lgs. 163/06, art.92	€ 6.635,36
3. Rilievo aereo fotogrammetrico e verifiche	

Geologiche (omnicomprensivo).....	€	10.000,00	
4. Progettazione D.L. e sicurezza (omnicomprensivo) ...	€	14.750,00	
5. Collaudo (omnicomprensivo)	€	2.000,00	
6. Imprevisti I.V.A. compresa	€	2.509,03	
Sommano.....	€	99.086,27	.. € 99.086,27
IMPORTO TOTALE DI PERIZIA.....			€ 400.000,00

- 2) di affidare l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il consolidamento e la messa in sicurezza del versante in frana il località Punta della Cucca alla ditta M.S. Costruzioni S.r.l. con sede a Roma in Via degli Artisti, n. 23, per l'importo di € 300.913,73 oltre IVA^{21%} al netto del ribasso offerto del 10%, in conformità al verbale di somma urgenza redatto in data 20/12/2012;
- 3) di approvare a tale effetto l'unito schema del contratto che forma parte integrante della presente determinazione ;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva pari ad € 400.000,00, occorrente per la realizzazione degli interventi di che trattasi è interamente finanziata mediante contributo straordinario concesso dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, giusta Determinazione Dipartimentale n. A11556 del 12/12/2012;
- 5) di corrispondere i pagamenti all'appaltatore solo dopo l'avvenuto trasferimento del contributo Regionale al Comune di Terracina;
- 6) di imputare la spesa al cap. 13.252 del bilancio comunale 2013;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento:
 - viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del Regolamento di contabilità comunale;
 - è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - va comunicato, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
 - va pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
 - va annotato nel registro delle determinazioni, conservato dalla Segreteria Generale;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	IL CAPO SETTORE
<i>Geom. Bruno Droghei</i>	<i>Geom. Roberto della Fornace</i>

Terracina, 27 DIC. 2012

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario
<i>Dott.sa Ada Nasti</i>

Terracina, 31.12.2012

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio						Codici Statistici			
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mecc	1	2	3	4
2013	2	08	01	04	00013252					

Numero Impegno	Data
20130000213 0	17.01.2013

Codice	Descrizione vincolo

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
LL.PP	406	27.12.2012			

Per :

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MITIGAZIONE RISCHIO CADUTA MASSI VERSANTE OCCIDENTALE MONTE CUCCA

Importo Attuale Euro **400.000,00**

Importo Iniziale Euro **400.000,00**

Previsione Attuale	400.000,00
Impegnato sul CAP	400.000,00
Differenza	0,00

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 17.01.2013

IL RAGIONIERE CAPO

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio						Codici Statistici				
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mecc	1	2	3	4
2013	2	08	01	04		00013252					

Numero Impegno	Data
20130000213 1	17.01.2013

Codice	Descrizione vincolo

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
LL.PP	406	27.12.2012			

175726 M.S. COSTRUZIONI SRL

Per :

AFFIDAMENTO INCARICO PER MITIGAZIONE RISCHIO CADUTA MASSI VERSANTE OCCIDENTALE MONTE CUCCA LOC. LA FIORA

Importo Attuale Euro **364.105,61**

Importo Iniziale Euro **364.105,61**

Previsione Attuale	400.000,00
Impegnato sul CAP	400.000,00
Differenza	0,00

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 17.01.2013

IL RAGIONIERE CAPO



CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione Beni Pubblici

Oggetto: Frana in Roccia - Dissesto Idrogeologico Punta della Cucca -

VERBALE DI SOMMA URGENZA

ed assegnazione lavori

(art. 176, comma 1 e 2 D.P.r. 207/2010)

Premesso che:

- a seguito di richiesta la Regione Lazio ha concesso un finanziamento straordinario al Comune di Terracina per l'esecuzione di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico conseguenti alla frana in oggetto;
- in seguito ai sopralluoghi effettuati dal tecnico incaricato Geologo dott. Vernile Antonio (perizia del 18/12/12 assunta al protocollo il 19/12/12) è emersa la pericolosità per crollo di aree limitrofe la zona di frana;
- dette aree necessitano di immediato intervento di mitigazione del rischio idrogeologico per pericolo di caduta massi e ulteriori crolli con evidente rischio per le strutture sottostanti e per le persone che ne possono essere coinvolte;
- in seguito a specifica richiesta alla Regione Lazio di elenco di ditte altamente specializzate per la mitigazione del rischio da caduta massi, l'area Difesa Suolo con nota n° 543309 de 19/12/2012 ha trasmesso il nominativo di ditte specializzate in interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da caduta massi;
- con comunicazione telefonica sono state contattate le ditte indicate nella menzionata nota per l'eventuale affidamento dei lavori, per cui solo la ditta MS Costruzioni srl di Roma, che tra l'altro ha già operato per conto del comune di Terracina, ha dichiarato la disponibilità immediata per l'intervento in oggetto;
- Vista la perizia tecnica redatta dal personale del Settore Lavori Pubblici. per l'esecuzione di specifici lavori necessari per la mitigazione del rischio in questione;

Visto l'art. 176, comma 1 e comma 2 del D.P.R 5 ottobre 2010, n. 207;

si assegnano

alla società **MS COSTRUZIONI s.r.l.** con sede in Roma via degli Artisti 23 l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio da caduta massi innescati dalla frana in oggetto conforme la perizia tecnica allegata.

La ditta dichiara di essere disposta a praticare un ribasso percentuale del 10% sui prezzi unitari della perizia tecnica allegata.

La ditta dichiara inoltre di essere a conoscenza che l'importo dei lavori le verrà corrisposto solo dopo l'avvenuto trasferimento del contributo Regionale al Comune di Terracina.

TERRACINA, 20 DIC. 2012

LA DITTA

MS COSTRUZIONI S.r.l.
Via degli Artisti, 23
Roma



Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Bruno Droghei)

Repubblica Italiana

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Rep. N°.....

OGGETTO:

L'anno , il giorno del mese di, nella residenza, avanti a me, dott..... Segretario Generale del Comune di Terracina, sono comparsi i signori:

a) Dott. nato a Terracina (LT) il, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Terracina , C.F. e Partita IVA 00246180590, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Dipartimento LL.PP. Reti e Servizi, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

b) nato a il , residente in , via , in qualità di dell'..... (Impresa, Associazione Temporanea d'Imprese, ecc.)..... con sede in (.....), Via , C.F. , Partita IVA , di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

Comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che con atto del n. in data, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati " ", C.U.P.:....., per un importo dei lavori da appaltare di €, di cui € oggetto dell'offerta e € per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;

- che in seguito a (pubblico incanto, licitazione privata, ecc..) , il cui verbale di gara è stato approvato con atto del n. in data, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa per il prezzo complessivo di € come di seguito specificato, in seguito all'offerta del ribasso del%, sul prezzo a base di gara.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il Comune concede all' APPALTATORE, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L' APPALTATORE si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

ARTICOLO 2. CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all'articolo 4, il computo metrico estimativo allegato al progetto.
3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore in sede di gara, relativamente alla parte di lavoro "a corpo"; fanno invece parte del presente contratto i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara che, limitatamente alla parte di lavoro "a misura", costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO.

1. L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A., tenuto conto dell'offerta presentata e degli oneri per la sicurezza che ammontano a € (euro.....) e salva la liquidazione finale.
2. Il contratto è stipulato "a misura", "a corpo" o "a corpo e misura" (*verificare il tipo di aggiudicazione e cancellare le voci che non interessano*), ai sensi degli articolo 53 del D.Lgs. n. 163 del 2006; per la parte di lavori "a corpo", prevista in € (euro), l'importo complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori "a misura", previsti in € (euro) i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 4. VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO.

1. Qualora il Comune, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 2006, e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo a corpo, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. In questo caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'art. 136 del Regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.
2. I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

ARTICOLO 5. INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Qualora, per cause non imputabili all' APPALTATORE, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, Decreto Legislativo n. 163 del 2006.

ARTICOLO 6. PAGAMENTI IN ACCONTO.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'APPALTATORE verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare dei stati di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a € (euro) e comunque non prima dell'avvenuto trasferimento del contributo Regionale al Comune di Terracina.
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'APPALTATORE, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

ARTICOLO 7. PAGAMENTI A SALDO.

1. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.
2. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo.
3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

ARTICOLO 8. TERMINE PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AMMONTARE DELLE PENALI.

1. I lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, devono essere iniziati entro 45 giorni dalla predetta stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni (.....) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di € (euro) per ciascun giorno di ritardo.
4. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.
5. La penale, nella stessa misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

ARTICOLO 9. REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO.

1. Il certificato di collaudo deve essere emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune; il silenzio del Comune protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'APPALTATORE risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'APPALTATORE deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del Comune richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ARTICOLO 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'APPALTATORE senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. L'APPALTATORE è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ARTICOLO 11. CAUZIONE DEFINITIVA.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'APPALTATORE ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante in data rilasciata dalla società/istituto bancario di per l'importo di € (Euro) pari al dell'importo del presente contratto. *(in caso del ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%)*
2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione,

anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di Collaudo.

ARTICOLO 12. RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

1. L'APPALTATORE assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 13. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

1. L'APPALTATORE è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'APPALTATORE è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'articolo 9, comma 1, del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n. 55.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Consorzio effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

ARTICOLO 14. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto APPALTATORE non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del d.P.R. n. 252 del 1998, rilasciata in data al numero dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.

ARTICOLO 15. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.

1. L'APPALTATORE, ha depositato presso il Comune un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008

2. Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1. formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'APPALTATORE deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'APPALTATORE, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 16. SUBAPPALTO.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. n.163/2006, i lavori che l'APPALTATORE ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

3. Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

ARTICOLO 17. CONTROVERSIE.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il Responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e del Collaudatore e, sentito l'APPALTATORE, formula al Comune, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'APPALTATORE cessa la materia del

contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite alla competenza del Foro di Latina .

ARTICOLO 18. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, nel Regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e nel Capitolato generale di appalto approvato con decreto del Ministero dei ll. pp. 19 aprile 200, n. 145.

ARTICOLO 19. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE.

2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario Comunale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

IL COMUNE DI TERRACINA

L'APPALTATORE

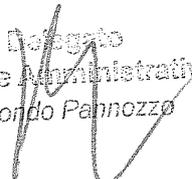
IL SEGRETARIO COMUNALE.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 29 GEN. 2013 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 29 GEN. 2013

Il Delegato
Istruttore Amministrativo
Raimondo Pannozzo



LA SEGRETERIA GENERALE